

Incontro tra l'assessore e Unindustria De Caprio e il modello rifiuti «Catanzaro esempio virtuoso»

L'avviso ai Comuni:
«Chi paga regolarmente
può entrare negli impianti»

Le problematiche legate alla gestione dei rifiuti sul territorio regionale sono state al centro di una riunione tra i vertici di Unindustria Calabria, guidati dal presidente Aldo Ferrara, presenti il direttore Dario Lamanna, il presidente Sezione energia, chimica e ambiente, Crescenzo Pellegrino, il direttore di Confindustria Cosenza, Rosario Branda, e l'assessore regionale Sergio De Caprio accompagnato da Vincenzo De Matteis, Ida Cozza e Emanuela Altilia. «In particolare, per quanto concerne i pagamenti alle imprese del servizio di trattamento - è detto in una nota di Unindustria Calabria - l'assessore De Caprio è stato molto chiaro e netto: il principio generale deve essere che chi paga le fatture alla scadenza può entrare in impianto, chi non paga non può conferire. E' necessario, infatti, escludendo qualsiasi tipo di intervento finanziario da parte della Regione ed a parte la buona prati-

ca del modello Catanzaro che non presenta criticità, adottare il modus operandi in essere presso l'Ato 1 Cosenza, con la sottoscrizione dello schema quadro tra Ato e Gestore dell'impianto di trattamento e poi contrattazione diretta tra quest'ultimo e ciascun Comune. Relativamente, invece, alla disponibilità di impianti regionali per lo smaltimento degli scarti, De Caprio ha comunicato che sono in corso le attività per assicurare agli stessi impianti le volumetrie di discarica individuate con le ultime ordinanze emanate, nonché il revamping della seconda linea del termovalorizzatore regionale, cui si sta lavorando con la Città metropolitana».

«Da parte di Unindustria Calabria, il presidente Ferrara - riporta il comunicato - ha manifestato, supportato dalle argomentazioni tecniche del presidente di sezione Pellegrino, la disponibilità delle aziende del settore a realizzare le linee 3 e 4 del secondo forno. L'assessore ha reso noto che è intenzione della regione procedere al loro completamento».